



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"E. GIANNELLI"**

□ Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 □ 0833593021 □ 0833509756  
[www.iissparabita.it](http://www.iissparabita.it) – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)



Prot. 7754/C17 del 12/10/2015

**Al Collegio Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Agli alunni e alle Famiglie  
Pubblicazione sul sito web**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX  
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1. le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
  3. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
  4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** dei pareri emersi dagli incontri con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e nell'ambito regionale e nazionale, nonché con le associazioni dei genitori e degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.7.2015, il seguente

## **Atto d'indirizzo**

### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. In base all'analisi emersa nel RAV, si dovrà tener conto dei seguenti aspetti:
  - ✓ Migliorare e potenziare le competenze in matematica e lingua italiana, utilizzando maggiormente una metodologia didattica che valorizzi le competenze più che le conoscenze nozionistiche;
  - ✓ Sviluppare le capacità logiche (deduttive e induttive) degli studenti, aiutandoli ad acquisire un metodo di studio più organico e laboratoriale;
  - ✓ Rendere l'impianto di studi più rispondente alle esigenze di studenti con vocazione spiccatamente artistica, coreutica, musicale e professionale, favorendo dei percorsi curricolari in grado di rispondere alle istanze del territorio e delle Agenzie;
  - ✓ Confronto continuo tra docenti della stessa disciplina per definire prove comuni e per classi parallele, potenziando l'applicazione di criteri comuni di valutazione, al fine di ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso o non promozione soprattutto nell'area matematico-scientifica e linguistica;
  - ✓ Ridurre la variabilità di successo scolastico tra le classi;
  - ✓ Organizzare corsi di formazione per approfondire l'utilità e la ricaduta sulla didattica delle prove standardizzate nazionali.
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - ✓ realizzare un piano organico formativo tra scuole del territorio attraverso il potenziamento e l'allargamento della rete, già esistente;
  - ✓ agire per obiettivi comuni nell'ambito dell'orientamento, con la creazione di laboratori territoriali per l'occupabilità, che stimolino la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità;
  - ✓ favorire l'apertura al territorio attraverso la partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative che abbiano una rilevanza formativa e favoriscano la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali medesime.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n. 107/2015

➤ **commi 1-4 :**

- ✓ garantire un ruolo centrale della scuola nella società del territorio;
- ✓ contrastare le disuguaglianze, prevenire e contenere l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ realizzare una scuola aperta al territorio e alle istanze dei richiedenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico, finalizzato al successo scolastico;
- ✓ forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa in particolare attraverso:
  - a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
  - b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
  - c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;
- ✓ potenziare i saperi e le conoscenze degli studenti;
- ✓ garantire, in base alla disponibilità dell'organico e del personale effettivamente assegnato e alla sua professionalità, la piena realizzazione del curricolo scolastico e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in conformità a quanto stabilito dal comma 3 a), b), c).

➤ **commi 5-7 e 14:**

- ✓ **Attrezzature e Infrastrutture materiali** - Per rendere la scuola competitiva e al passo con i tempi, sarà necessario rinnovare i laboratori già esistenti, allestire i nuovi coerentemente con l'Offerta Formativa, assicurare un maggior numero di aule e di arredo, senza la dotazione dei quali non si possono raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dalla Legge.
- ✓ **Posti di organico, comuni e di sostegno** - Il fabbisogno per il triennio di riferimento attualmente è così definito, ma potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base ai cambiamenti ed esigenze che si verificheranno:
- ✓ **Posti per il potenziamento dell'offerta formativa** - Il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di otto unità, come previsto dalla norma.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per il semiesonero del Vicario del D.S. e anche la copertura delle supplenze brevi, inoltre si terrà conto delle progettualità, della programmazione d'Istituto e delle finalità dell'offerta formativa, che richiedono :

- ❖ Potenziamento laboratoriale, teso allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ❖ Potenziamento socio-economico per la legalità, teso allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ❖ Potenziamento linguistico, teso alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- ❖ Potenziamento matematico-logiche e scientifiche, teso all'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ❖ Potenziamento umanistico, teso alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana;
- ❖ Potenziamento artistico, teso alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al Territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del Terzo settore;
- ❖ Potenziamento motorio, teso al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ❖ Potenziamento socio-economico e per la legalità, finalizzato all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

L'attuazione dei suindicati obiettivi potrà svilupparsi mediante il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previsti:

- ✓ Docenti Vicari;
- ✓ I referenti di sede;
- ✓ Il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

- ✓ La funzione strumentale “coordinamento elaborazione PTOF”
- ✓ La funzione strumentale “ Sostegno al lavoro dei docenti”;
- ✓ La funzione strumentale “ Interventi e servizi agli alunni”;
- ✓ La funzione strumentale “ Rapporti col Territorio”
- ✓ Il coordinatore di classe;
- ✓ I dipartimenti per aree disciplinari e il coordinatore di dipartimento;
- ✓ I referenti sostegno e area BES;
- ✓ Il coordinatore gruppo sportivo.

Inoltre per meglio gestire le problematiche organizzative devono essere previste le Commissioni GLI, PTOF e RAV.

Per quanto riguarda i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Profili Professionali	Organico di Diritto	Organico potenziato
DSGA	1	
Amministrativi	7	8
Tecnici	2	
Collaboratori Scolastici	17	22

➤ **commi 10 e 12, 15-16, 28-29 e 31-32, 33-43, 56-61:**

- ✓ iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere:
  - A) la conoscenza delle tecniche di primo soccorso con la collaborazione gratuita di personale esterno;
  - B) la prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza;
  - C) la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - D) il Giornalino d’Istituto;
  - E) l’Accoglienza;
  - F) il potenziamento delle competenze della lingua straniera L1;
  - G) alternanza scuola-lavoro;
  - H) partecipazione ai corsi di formazione sulla didattica digitale, rientranti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale adottato dal MIUR, al fine di sviluppare negli studenti una cultura digitale indispensabile per la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali;
  - I) Adozione di strumenti didattici e laboratoriali che sviluppino le competenze digitali degli studenti.

➤ **comma 124:**

- ✓ iniziative di formazione rivolte al personale docente:
  - A) Progettazione computerizzata – AUTOCAD RHINOCEROS;
  - B) Didattica capovolta;
  - C) Utilizzo LIM e relativa certificazione;
  - D) Corso TES sull'educazione all'imprenditorialità nella scuola;
  - E) Metodologia insegnamento lingue straniere.

Verrà data informativa alla parte sindacale, relativa alla misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano triennale.

- ✓ iniziative di formazione rivolte al personale ATA:
  - A) Digitalizzazione e semplificazione delle attività di supporto all'azione didattica;
  - B) Corsi specifici per i collaboratori scolastici finalizzati all'assistenza degli alunni disabili.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione designata, entro il 31 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta, che sarà all'uopo fissata.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Cosimo Preite